

Segreteria Generale

Roma, 12 luglio 2022

Prot. 3166

Alle Società Affiliate

a mezzo sito

e, p.c.

Ai Comitati Territoriali della FIN

a mezzo mail

Oggetto: DPCM 10 giugno 2022 - Contributo a fondo perduto in favore dei gestori di impianti natatori – Modalità presentazione richieste.

Gentili Società,

si comunica che in data 6 luglio 2022 il Dipartimento per lo sport presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto alla pubblicazione del [DPCM 10 giugno 2022](#) relativo alle modalità ed ai termini di presentazione delle richieste di erogazione del contributo a fondo perduto in favore delle Associazioni e delle Società Sportive dilettantistiche che hanno per oggetto sociale anche la gestione di impianti natatori.

Dalla suddetta data di pubblicazione decorre il termine di 30 giorni per la presentazione delle istanze che dovranno essere presentate in modalità telematica agli Organismi sportivi affilianti di riferimento (Federazioni, Enti di Promozione sportiva e Discipline Sportive), i quali a loro volta provvederanno ad inoltrare al Dipartimento per lo sport il prospetto delle domande pervenute e istruite positivamente.

Nel rinviare per quanto riguarda la regolamentazione di dettaglio al contenuto del citato DPCM, si riepilogano di seguito le principali disposizioni del provvedimento in parola nonché le istruzioni per la presentazione delle istanze attraverso la scrivente Federazione Italiana Nuoto.

Sul sito FIN è disponibile il link al formato editabile del fac-simile della istanza di accesso ai contributi in parola allegata alla presente circolare.



REQUISITI GENERALI

I principali requisiti previsti nel DPCM in oggetto per la fruizione dei contributi sono i seguenti:

- A. Possono accedere al contributo a fondo perduto i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, le Associazioni e le Società Sportive, che alla data del 2 marzo 2022 risultavano iscritte nel Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche e che alla data di pubblicazione del Decreto erano affiliate presso gli Organismi sportivi di riferimento e che abbiano per oggetto sociale la gestione di impianti per l'attività natatoria.
- B. Il contributo a fondo perduto non spetta ai soggetti la cui attività risulti cessata alla data di entrata in vigore del Decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 (ovvero alla data del 29/04/2022).
- C. Le Società interessate devono presentare la richiesta di erogazione del contributo in modalità telematica.
- D. Le richieste di erogazione del contributo devono essere presentate entro il 5 agosto 2022.
- E. L'Organismo affiliante adito verifica i requisiti di ammissione previsti dal DPCM e trasmette - su modello predisposto dal Dipartimento per lo sport - i dati identificativi dei potenziali beneficiari.

PRESUPPOSTI OGGETTIVI

Possono avere accesso al contributo i soggetti in possesso dei seguenti requisiti oggettivi:

- A. Gestione, in virtù di un titolo di proprietà, di un contratto di affitto, di una concessione amministrativa o di altro negozio giuridico che ne legittimi il possesso o la detenzione in via esclusiva, di un impianto sportivo natatorio dotato di piscina (vasca) coperta o convertibile, cioè scopribile-copribile con modalità certificata, oppure di piscina (vasca) scoperta se dotata di impianto di riscaldamento e nella quale si sia svolta almeno una competizione di un campionato nazionale in una disciplina e distanza olimpica, riconosciuta e certificata dalla Federazione sportiva nazionale di competenza, nel periodo compreso tra il 1 ottobre 2021 e il 30 aprile 2022.
- B. La piscina (vasca) coperta o convertibile, cioè scopribile-copribile, dovrà detenere una lunghezza minima pari a 20 metri e una superficie minima pari a 150 metri quadrati, mentre nel caso di piscina (vasca) scoperta e riscaldata, la stessa dovrà detenere una lunghezza minima di 25 metri e una superficie minima di 400 metri quadrati.
- C. Presentazione di una dichiarazione asseverata da tecnico abilitato con la quale si attesti, per ogni piscina (vasca) oggetto di richiesta di contributo, che le misure siano conformi a quanto dichiarato.
- D. Presentazione dei documenti attestanti il possesso e la validità del titolo di cui all'articolo 2, comma 1 del DPCM ovvero risultare alla data del 02 marzo 2022 iscritti nel Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche, e che siano alla data di

pubblicazione del presente Decreto affiliate presso l'Organismo sportivo di riferimento e che abbiano per oggetto sociale la gestione di impianti per l'attività natatoria.

- E. Avere un numero di tesserati per l'Organismo sportivo presso il quale è prodotta l'istanza di accesso ai contributi pari ad almeno 30 unità alla data di pubblicazione del Decreto (06/07/2022).

Si sottolinea che al fine del calcolo del contributo da assegnare sarà considerata una sola piscina (vasca) nel caso che i soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, detenessero più piscine nel medesimo impianto natatorio.

Il Dipartimento per lo sport ha chiarito che le ASD e SSD già beneficiarie dei contributi di cui al DPCM 18 gennaio 2022 dovranno inviare una nuova domanda solo in caso di variazione dei dati comunicati in precedenza. In caso di assenza di variazioni il contributo verrà erogato sulla base dei dati e della documentazione già in possesso del Dipartimento per lo sport, previa sottoscrizione dell'istanza (di cui si allega fac-simile) contenente l'autocertificazione attestante, per tali soggetti, la continuità del requisito relativo alla gestione dell'impianto la quale alla data di pubblicazione del Decreto deve risultare ancora in essere.

Qualora tali soggetti richiedano, ricorrendone i requisiti, il contributo per un secondo impianto previsto dall'art. 4, comma 1, lettera e) del Decreto in oggetto, potranno presentare la documentazione relativa solo a tale impianto.

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE, EROGAZIONE, VERIFICA.

Il contributo è assegnato dal Dipartimento ai soggetti aventi diritto con l'applicazione dei seguenti parametri:

- A. Euro venticinquemila per impianto natatorio dotato di piscina (vasca) coperta e convertibile di cui all'articolo 3, lettere a) e b) del Decreto, di superficie compresa tra 150 e 249 metri quadri.
- B. Euro quarantamila per impianto natatorio dotato di piscina (vasca) coperta e convertibile di cui all'articolo 3, lettere a) e b) del Decreto, di superficie compresa tra 250 e 399 metri quadri.
- C. Euro sessantamila per impianto natatorio dotato di piscina (vasca) coperta e convertibile di cui all'articolo 3, lettere a) e b) del Decreto, di superficie superiore a 399 metri quadri.
- D. Euro sessantamila per impianto natatorio dotato di piscina (vasca) scoperta di cui all'articolo 3, lettere a) e b) del Decreto. Per detti impianti il Decreto prevede: 1) che la vasca sia dotata di impianto di riscaldamento; 2) che nell'impianto si sia svolta almeno una competizione di un campionato nazionale in una disciplina e distanza olimpica, riconosciuta e certificata dalla Federazione Sportiva Nazionale di competenza nel periodo compreso tra il 1 ottobre 2021 e il 30 aprile 2022.
- E. Assegnazione di un ulteriore contributo ai soggetti detentori di più di un impianto natatorio, dotato di vasca coperta non inferiore a 250 metri quadrati, ubicato in una sede o località diversa rispetto al primo impianto per il quale è richiesto il contributo, con il riconoscimento

di un importo pari al 50% di quello previsto alle precedenti lettere b) e c) sulla base delle dimensioni del secondo impianto.

- F. Riconoscimento di un ulteriore contributo alle Associazioni e Società Sportive che abbiano atleti tesserati in discipline olimpiche aventi come base lo sport del nuoto e l'utilizzo delle piscine, fatto pari a quello riconosciuto in applicazione dei parametri indicati all'art. 4, lettere a), b), c) e d) del DPCM in oggetto. Per essere ammessi all'assegnazione del predetto contributo aggiuntivo, gli atleti sopra indicati devono aver partecipato ad una delle seguenti manifestazioni: Giochi Olimpici, Giochi Paralimpici, Campionati del Mondo e Campionati Italiani Giovanili o Assoluti svoltisi nel periodo intercorrente tra il 1 gennaio 2020 e la data di pubblicazione del Decreto (06/07/2022). A tal fine deve essere tenuta in considerazione esclusivamente la partecipazione degli atleti a competizioni relative alle citate discipline olimpiche e paralimpiche organizzate e riconosciute dalle rispettive Federazioni Sportive Nazionali. L'idoneità dell'Associazione o Società Sportiva al predetto requisito è certificata dalla Federazione Sportiva Nazionale competente per affiliazione.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I sodalizi sportivi affiliati - in possesso dei sopra indicati requisiti e presupposti oggettivi - possono presentare le istanze di accesso ai contributi in parola attraverso la Federazione Nuoto entro e non oltre le ore 24.00 del 5 agosto 2022, accedendo alla apposita funzione del PORTALE FIN, con le consuete credenziali di accesso già in dotazione alle Società.

Si informa che detta funzione del portale FIN per la presentazione delle istanze sarà attiva dalle ore 14.00 del 13/07/2022.

La presentazione della domanda avverrà con le seguenti fasi:

FASE 1: Inserimento dei dati del richiedente mediante caricamento della domanda di accesso in formato PDF (sulla base del FAC-SIMILE allegato), da redigersi su carta intestata del sodalizio sportivo, sottoscritta dal legale rappresentante.

FASE 2: Caricamento della documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti dal Decreto. In particolare, la procedura guidata prevede il caricamento della documentazione in tre distinte sezioni:

- a) Sezione I: per il caricamento in formato pdf (1 file per ogni documento) della seguente documentazione: 1) Statuto aggiornato alla data della domanda; 2) qualora lo Statuto non preveda nell'oggetto sociale la gestione di impianti sportivi, può essere prodotta una visura camerale che attesti il possesso dei codici ATECO 93.11.20 (gestione piscine) ovvero 93.11.30 (gestione di impianti sportivi polivalenti); 3) attestazione relativa all'iscrizione alla data del 2 marzo 2022 al Registro delle Associazioni e Società Sportive.

- b) Sezione II: per il caricamento in formato pdf (1 file per ogni documento) degli atti comprovanti: 1) il possesso e la validità del titolo di utilizzo degli impianti come indicato all'art. 3, comma 1, lettera a) del DPCM in oggetto; 2) della dichiarazione asseverata del tecnico abilitato che attesti, per ogni impianto oggetto della domanda di contributo, le misure della piscina e la loro conformità a quanto dichiarato nella richiesta di contributo; 3) in luogo della dichiarazione asseverata può essere prodotta l'omologazione dell'impianto in corso di validità rilasciata dalla Federazione Italiana Nuoto (ovvero non oltre gli 8 anni dalla data di presentazione dell'istanza).
- c) Sezione III: per il caricamento in formato pdf (1 file per ogni documento) delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti sportivi ovvero: 1) dichiarazione contenente l'elenco dei tesserati presso la FIN (vedi fac-simile allegato); 2) dichiarazione degli eventuali risultati sportivi ottenuti dagli atleti nelle manifestazioni indicate all'art. 4, comma 1, lettera f) del Decreto in oggetto.

Si precisa che i risultati ottenuti da atleti nella categoria atleti Master non sono validi ai fini del predetto requisito.

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti si invita a consultare il sito istituzionale del Dipartimento per lo sport anche al fine di acquisire eventuali precisazioni che potranno essere fornite dal medesimo Dipartimento, normalmente pubblicate nella apposita sezione FAQ.

Per eventuali informazioni si prega di utilizzare esclusivamente il seguente recapito di posta elettronica: contributo.gestori.impianti.2@federnuoto.it

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Antonello Panza

Allegato: DPCM 10 giugno 2022
Fac-simile istanza accesso ai contributi
Fac-simile dichiarazione elenco dei tesserati

FAC-SIMILE DOMANDA DI CONTRIBUTO
[Su carta intestata Società]

OGGETTO: Istanza di accesso al contributo per le Associazioni e Società Sportive a norma del DPCM del 10 giugno 2022, pubblicato il 6 luglio 2022.

Con la presente il sottoscritto [.....] in qualità di Presidente / Legale Rappresentante del sodalizio sportivo [.....], codice fiscale [.....], codice di affiliazione alla Federazione Italiana Nuoto [.....], con la presente richiede di fruire del contributo a fondo perduto in favore di Associazioni e Società Sportive dilettantistiche che hanno per oggetto la gestione degli impianti natatori previsto dal DPCM 10 giugno 2022.

A tal fine il sottoscritto, consapevole delle conseguenze delle sanzioni amministrative e/o penali che possono derivare dalla presentazione di dichiarazioni contenenti dati inesatti, infedeli o mendaci, dichiara quanto segue.

Il sottoscritto dichiara, in riferimento ai presupposti soggettivi, che il suddetto sodalizio sportivo (*campo obbligatorio / barrare la voce che interessa*):

- A) **di non aver beneficiato** del contributo previsto dal DPCM 18 gennaio 2022, ovvero che -pur essendo stato assegnatario di tale contributo- sono intervenute variazioni dei dati e della documentazione precedentemente inviata per l'ottenimento del contributo ex DPCM 18/1/2022.
- B) **di aver beneficiato** dei contributi di cui al DPCM 18 gennaio 2022 e che sussiste continuità per quanto riguarda il requisito relativo alla disponibilità dell'impianto a suo tempo indicato, la cui conduzione risulta in essere alla data del 6 luglio 2022 **e che nessuna variazione è ad oggi intervenuta in ordine ai dati e alla documentazione precedentemente inviata per l'ottenimento del contributo ex DPCM 18/1/2022.**

(DA COMPILARSI OBBLIGATORIAMENTE DA PARTE DEI SOGGETTI DI CUI ALLA PRECEDENTE LETTERA "A" -barrare la voce che interessa)

Il sottoscritto dichiara che la richiesta di contributo riguarda un impianto sportivo natatorio aventi le seguenti caratteristiche dimensionali e tecniche:

- C) impianto natatorio dotato di piscina (vasca) coperta e convertibile di cui all'articolo 3, lettere a) e b) del DPCM in oggetto, di superficie compresa tra 150 e 249 metri quadri.
- D) impianto natatorio dotato di piscina (vasca) coperta e convertibile di cui all'articolo 3, lettere a) e b) del DPCM in oggetto, di superficie compresa tra 250 e 399 metri quadri.
- E) impianto natatorio dotato di piscina (vasca) coperta e convertibile di cui all'articolo 3, lettere a) e b) del DPCM in oggetto, di superficie superiore a 399 metri quadri.
- F) un impianto natatorio dotato di piscina (vasca) scoperta di cui all'articolo 3, lettere a) e b) del DPCM in oggetto, dotata di riscaldamento, aventi le seguenti misure: lunghezza (m) _____, larghezza (m) _____, superficie (mq) _____.

Ai fini della verifica dei requisiti, si allega alla domanda:

- la dichiarazione asseverata di un tecnico abilitato che attesta le misure della piscina/vasca e la sua conformità a quanto sopra dichiarato nella richiesta di contributo;
- gli atti comprovanti il possesso e la validità del titolo di utilizzo degli impianti come indicato all'art. 3, comma 1, lettera a) del DPCM.

- [Nel solo caso di richiesta di contributo per un impianto aventi le caratteristiche indicate nella precedente lettera F]** Il sottoscritto dichiara che nella piscina (vasca) oggetto della richiesta di contributo si è svolta la seguente manifestazione (campionato nazionale in una disciplina e distanza olimpica, riconosciuta e certificata dalla FIN nel periodo di competenza nel periodo ricompreso tra il 1 ottobre 2021 e il 30/4/2022:

Manifestazione: _____

Date di celebrazione: _____

(DA COMPILARSI -SE DI INTERESSE- DA PARTE DEI SOGGETTI DI CUI ALLA PRECEDENTE LETTERE "A" e "B" barrare la voce che interessa):

Il sottoscritto dichiara

di essere in possesso dei requisiti per l'ottenimento di un ulteriore contributo per la seconda piscina/vasca detenuta presso sedi o località diverse dall'impianto di cui tra sede previsto dall'articolo 4 comma 1) lettera e) del DPCM in oggetto, per impianto dotato di vasca coperta aventi le seguenti caratteristiche: lunghezza (m) _____, larghezza (m) _____, superficie in mq (non inferiore a 250 mq) _____.

Ai fini della verifica dei requisiti, si allega alla domanda:

- la dichiarazione asseverata di un tecnico abilitato che attesta le misure della piscina/vasca e la sua conformità a quanto sopra dichiarato nella richiesta di contributo;
- gli atti comprovanti il possesso e la validità del titolo di utilizzo degli impianti come indicato all'art. 3, comma 1, lettera a) del DPCM.

Il sottoscritto dichiara che alla data del 2 marzo 2022 il sodalizio richiedente era regolarmente iscritto nel Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche; ai fini della verifica del requisito, si allega alla domanda l'attestato telematico di iscrizione rilasciato dal Registro.

(DA COMPILARSI OBBLIGATORIAMENTE SOLO DA PARTE DEI SOGGETTI DI CUI ALLA PRECEDENTE LETTERA "A")

Il sottoscritto dichiara che alla data del 6 luglio 2022 risultavano tesserati presso la Federazione Italiana Nuoto n. _____ tesserati, dei quali si allega il relativo elenco nominativo (vedi fac-simile allegato).



(DA COMPILARSI -SE DI INTERESSE- DA PARTE DEI SOGGETTI DI CUI ALLA
PRECEDENTE LETTERA "A" e "B")

Il sottoscritto dichiara (**barrare la voce che interessa**):

- di essere in possesso dei requisiti per l'ottenimento dell'ulteriore contributo previsto dall'art. 4, comma 1, lettera f) del Decreto in oggetto in favore delle Associazioni e Società Sportive che abbiano atleti tesserati in discipline olimpiche aventi come base lo sport del nuoto gli atleti sopra citati devono aver partecipato in una delle manifestazioni indicate nel predetto Decreto (**allegare l'elenco degli atleti e dei risultati ottenuti**).

- 1) Il sottoscritto dichiara infine;
- a) di aver preso visione delle modalità di presentazione indicate nella circolare della Federazione Italiana Nuoto prot. 3166 del 12/07/2022;
 - b) di aver preso visione del citato DPCM del 10 giugno 2022 e di aver conseguentemente esaminato le modalità e i termini di presentazione previste dal citato DPCM per l'ottenimento del contributo e di essere in possesso dei relativi requisiti soggettivi per la legittima fruizione degli stessi;
 - c) di aver preso atto che l'IBAN indicato nella apposita procedura telematica di presentazione della presente istanza di accesso è quello che sarà utilizzato per l'effettiva liquidazione da parte del Dipartimento dello Sport per la liquidazione del contributo;
 - d) di essere consapevole, sotto la propria responsabilità, delle conseguenze delle sanzioni amministrative e/o penali che possono derivare dalla presentazione di dichiarazioni contenenti dati inesatti, infedeli o mendaci e che la documentazione allegata alla presente richiesta è veritiera.

In fede

(DATA / NOME / FIRMA)

Allegati:

Copia documenti identità dichiarante

Elenco tesserati

.....
.....

ELENCO TESSERATI DEL SODALIZIO SPORTIVO ALLA DATA DEL 6/7/2022

Il sottoscritto [.....] in qualità di Presidente / Legale Rappresentante della [.....] codice di affiliazione alla Federazione Italiana Nuoto [.....] in riferimento alla domanda per l'ottenimento del contributo a fondo perduto per la gestione degli impianti sportivi previsto dal DPCM 10 giugno 2022, attesta che alla data del 6/7/2022 risultano n. _____ propri tesserati presso la Federazione Italiana Nuoto, come da seguente elenco:

In fede

(DATA / NOME / FIRMA)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

LA SOTTOSEGRETARIA DI STATO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, “*Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modificazioni ”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020, di modifica del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, con il quale l'Ufficio per lo sport, in ragione delle sue funzioni e delle competenze assegnate, di particolare rilievo e complessità, assume la configurazione e la denominazione di Dipartimento per lo sport;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;

VISTI i decreti del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021 di costituzione del nuovo Governo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2021 con il quale la signora Valentina Vezzali è stata nominata Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 marzo 2021, con cui è stata conferita la delega di funzioni al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Valentina Vezzali, in materia di sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2022, recante l'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2022-2024;

VISTO l'articolo 1, comma 369, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che al fine di sostenere il potenziamento del movimento sportivo italiano istituisce presso l'allora Ufficio per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri un apposito fondo denominato «Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano»;

VISTO ancora l'articolo 1, comma 369, della predetta Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che rimette a uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare entro il 28 febbraio di ciascun anno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con gli altri ministri interessati, l'utilizzo del fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

LA SOTTOSEGRETARIA DI STATO

CONSIDERATO che tale fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano ha una dotazione iniziale pari a euro 8.016.523,00 per l'anno 2020, a euro 10.235.819,00 per l'anno 2021 e a euro 10.095.718,00 a decorrere dall'anno 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2021 con cui si approva il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2021, n.127 concernente "Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19", convertito, con modificazioni dalla legge 19 novembre 2021, n.165, ed in particolare l'articolo 6, il quale dispone che le somme trasferite alla società sport e Salute S.p.A. per il pagamento delle indennità per i collaboratori sportivi connesse all'emergenza COVID-19, di cui all'articolo 44 del decreto-legge 25 maggio 2021, n.73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n.106, non utilizzate, sono riversate, in deroga a quanto previsto dal comma 13 del suddetto articolo 44, entro il 15 ottobre 2021, all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate per il 50 per cento al "Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano" di cui all'articolo 1, comma 369, della legge 27 dicembre 2017, n.205, e per il restante 50 per cento al fondo di cui all'articolo 1, comma 561, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei ministri n. 15/BIL del 22 febbraio 2022, che assegna la somma di euro 90.750.000,00 al capitolo 846, "Fondo a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano", iscritto nel Centro di responsabilità n.17 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, di competenza del Dipartimento per lo Sport;

VISTO il decreto-legge 17 gennaio 2022, n. 4, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, ed in particolare l'articolo 9, comma 3, il quale ha disposto che le risorse del Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano possano essere parzialmente destinate all'erogazione di contributi a fondo perduto per le associazioni e società sportive dilettantistiche maggiormente colpite dalle restrizioni, con specifico riferimento alle associazioni e società sportive dilettantistiche che gestiscono impianti sportivi e che una quota delle risorse, fino al 30 per cento della dotazione complessiva del fondo di cui al presente comma, è destinata alle società e associazioni dilettantistiche che gestiscono impianti per l'attività natatoria;

VISTO il medesimo decreto-legge 17 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, ed in particolare l'articolo 9 comma 4, che ha disposto che la dotazione del "Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano venisse incrementata di 20 milioni euro per l'anno 2022;

VISTO il medesimo decreto-legge 17 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 ed in particolare l'articolo 5 comma 5 che ha disposto che la dotazione del predetto fondo di cui all'articolo 1, comma 369, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, venisse ridotta di un milione di euro per l'anno 2022.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

LA SOTTOSEGRETARIA DI STATO

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, ed in particolare l’art. 7, comma 3, che ha disposto che la dotazione del “Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano venisse ulteriormente incrementata di 40 milioni euro per l’anno 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 maggio 2022, ai sensi del citato art. 1, comma 369 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, registrato in Corte dei conti in data 30 maggio 2022 al numero 1348;

CONSIDERATO che sempre il suddetto decreto del 19 maggio 2021 ha previsto che in favore delle associazioni e società sportive dilettantistiche che gestiscono impianti natatori fossero destinati contributi per un totale di euro 47.000.000;

CONSIDERATO che, così come previsto dall’articolo 9, comma 3 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, nonché dall’articolo 7, comma 3 del decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, con successivo decreto dell’autorità politica delegata in materia di sport vengono definite le modalità e i termini di presentazione delle richieste di erogazione dei contributi, i criteri di ammissione, le modalità di erogazione, nonché le procedure di controllo, da effettuarsi anche a campione;

RITENUTO pertanto di procedere all’emanazione del predetto decreto attuativo

DECRETA

Art.1

(Oggetto e finalità)

1. Le premesse sono parte integrante del presente decreto.
2. Il presente decreto individua le modalità di attuazione dell’articolo 9, comma 3 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 e dall’articolo 7, comma 3 del decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, per l’erogazione di un contributo a fondo perduto di un importo complessivo nel limite massimo di spesa di euro 47.000.000 in favore dei gestori di impianti natatori.

Art. 2

(Modalità di accesso al beneficio e di erogazione del contributo in favore dei gestori di impianti natatori)

1. I soggetti che possono accedere al contributo a fondo perduto di cui all’articolo 1, comma 2, sono le Associazioni e le Società Sportive che alla data del 02 marzo 2022 risultavano iscritte nel Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche, e che siano alla data di pubblicazione del presente decreto affiliate alle Federazioni Sportive, alle Discipline Sportive o agli Enti di Promozione Sportiva e che abbiano per oggetto sociale la gestione di impianti per l’attività natatoria.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

LA SOTTOSEGRETARIA DI STATO

2. Il contributo a fondo perduto a valere sulle risorse di cui all'articolo 1 non spetta, in ogni caso, ai soggetti la cui attività risulti cessata alla data di entrata in vigore del decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 2022, n. 34.
3. I soggetti di cui al comma 1 presentano la richiesta di erogazione del contributo in modalità telematica alle Federazioni Sportive, alle Discipline Sportive o agli Enti di Promozione Sportiva presso cui sono affiliati.
4. Le richieste di erogazione del contributo destinato alla gestione e alla manutenzione degli impianti natatori, anche polivalenti, devono essere presentate nei termini di cui all'articolo 5.
5. Ciascuno degli organismi sportivi di cui al comma 3 verifica l'esistenza dei requisiti di ammissione di cui al successivo articolo 3 delle richieste di contributo ricevute, certifica il numero di tesserati dell'Associazione o Società sportiva richiedente il contributo, ne attesta l'iscrizione al Registro di cui all'art. 2 comma 1, e redige un prospetto sulla base di un modello predisposto dal Dipartimento per lo sport, elencante i dati identificativi dei potenziali beneficiari; tale prospetto è trasmesso al medesimo Dipartimento nei termini di cui al successivo articolo 5.
6. Il Dipartimento per lo sport riceve i prospetti predisposti ai sensi del comma 5, la documentazione allegata in fase di presentazione delle domande di richiesta del contributo e provvede a determinare l'ammontare dei relativi contributi.

Art. 3

(Presupposti oggettivi)

1. Possono avere accesso al contributo i soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, che soddisfino i seguenti presupposti oggettivi:
 - a) gestione, in virtù di un titolo di proprietà, di un contratto di affitto, di una concessione amministrativa o di altro negozio giuridico che ne legittimi il possesso o la detenzione in via esclusiva, di un impianto sportivo natatorio dotato di piscina (vasca) coperta o convertibile, cioè scopribile-copribile con modalità certificata, oppure di piscina (vasca) scoperta se dotata di impianto di riscaldamento e nella quale si sia svolta almeno una competizione di un campionato nazionale in una disciplina e distanza olimpica, riconosciuta e certificata dalla Federazione sportiva nazionale di competenza, nel periodo compreso tra il 1 ottobre 2021 e il 30 aprile 2022.
 - b) la piscina (vasca) coperta o convertibile, cioè scopribile-copribile, dovrà detenere una lunghezza minima pari a 20 metri e una superficie minima pari a 150 metri quadrati, mentre nel caso di piscina (vasca) scoperta e riscaldata, la stessa dovrà detenere una lunghezza minima di 25 metri e una superficie minima di 400 metri quadrati;
 - c) presentazione di una dichiarazione asseverata da tecnico abilitato con la quale si attesti che le misure della piscina (vasca) oggetto della richiesta di contributo siano conformi a quanto dichiarato;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

LA SOTTOSEGRETARIA DI STATO

d) presentazione dei documenti attestanti il possesso e la validità del titolo di cui all'articolo 2, comma 1;

e) avere un numero di tesserati, presso gli enti di cui all'articolo 2, comma 1, alla data di pubblicazione del presente decreto, pari ad almeno 30 unità.

2. Al fine del calcolo del contributo da assegnare sarà considerata una sola piscina (vasca) nel caso i soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, detenessero più piscine nel medesimo impianto natatorio, mentre sarà considerato l'insieme delle piscine (vasche) nel caso in cui i soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, detengano più impianti natatori anche polivalenti.

Art. 4

(Modalità di assegnazione, erogazione, verifica)

1. Il contributo di cui all'art. 1 sarà assegnato ai soggetti aventi diritto di cui al presente decreto come segue, salvo quanto previsto al successivo comma 4:

- a) euro venticinquemila per impianto natatorio dotato di piscina (vasca) coperta e convertibile di cui all'articolo 3, lettere a) e b), di superficie compresa tra 150 e 249 metri quadri;
- b) euro quarantamila per impianto natatorio dotato di piscina (vasca) coperta e convertibile di cui all'articolo 3, lettere a) e b), di superficie compresa tra 250 e 399 metri quadri;
- c) euro sessantamila per impianto natatorio dotato di piscina (vasca) coperta e convertibile di cui all'articolo 3, lettere a) e b), di superficie superiore a 399 metri quadri;
- d) euro sessantamila per impianto natatorio dotato di piscina (vasca) scoperta di cui all'articolo 3, lettere a) e b);
- e) è assegnato un ulteriore contributo agli aventi diritto di cui all'art. 3 comma 1, pari al 50% di quanto previsto alle precedenti lettere b) e c), ai soggetti detentori di più di un impianto natatorio, dotati di vasca coperta non inferiore a 250 metri quadrati e ubicati in più sedi o località diverse;
- f) alle Associazioni e Società Sportive che abbiano atleti tesserati in discipline olimpiche aventi come base lo sport del nuoto e l'utilizzo delle piscine, viene riconosciuto un ulteriore contributo pari a quello previsto dalle precedenti lettere a), b), c) e d). Per essere ammessi all'assegnazione del contributo di cui alla presente lettera, gli atleti sopra citati devono aver partecipato ad una delle seguenti manifestazioni: Giochi Olimpici, Giochi Paralimpici, Campionati del Mondo e Campionati Italiani Giovanili o Assoluti svoltisi nel periodo intercorrente tra il 1 gennaio 2020 e la data di emanazione del presente decreto. A tal fine deve essere tenuta in considerazione esclusivamente la partecipazione degli atleti a competizioni relative alle citate discipline olimpiche e paralimpiche organizzate e riconosciute dalle rispettive Federazioni Sportive Nazionali. L'idoneità dell'Associazione o Società Sportiva al requisito di cui alla presente lettera deve essere certificata dalla Federazione Sportiva Nazionale competente per affiliazione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

LA SOTTOSEGRETARIA DI STATO

2. Il Dipartimento per lo Sport eroga le risorse ai beneficiari di cui all'articolo 2, previa verifica amministrativa della documentazione ricevuta dagli organismi sportivi, attraverso bonifico bancario, per tramite della Banca Nazionale del Lavoro, su apposito conto indicato dal beneficiario, intestato esclusivamente al codice fiscale delle Associazioni Sportive e Società Sportive Dilettantistiche.
3. I soggetti destinatari del presente decreto dovranno inoltrare domanda secondo quanto previsto al successivo articolo 5. I beneficiari dei contributi di cui al DPCM 28 gennaio 2022 dovranno inviare esclusivamente la documentazione relativa alle variazioni intervenute in relazione al presente decreto.
4. I contributi spettanti alle Associazioni e Società Sportive ammesse, in relazione al numero delle richieste pervenute, potranno essere proporzionalmente diminuiti o aumentati nel rispetto della somma totale messa a disposizione.

Art. 5 (Termini)

1. Le richieste di accesso al beneficio dovranno essere presentate dalle Associazioni e dalle Società Sportive agli organismi sportivi di cui all'articolo 2, comma 3, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto sul sito del Dipartimento per lo sport.
2. Gli organismi sportivi di cui all'articolo 2, comma 3, dovranno presentare i prospetti di cui all'articolo 2, comma 5, mediante posta elettronica certificata al Dipartimento per lo sport, indirizzo ufficiosport@pec.governo.it, entro i successivi 30 giorni.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo per i successivi adempimenti.

Roma,

LA SOTTOSEGRETARIA DI STATO



Firmato digitalmente da
VEZZALI MARIA VALENTINA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI